

LE RISPOSTE DEL CANDIDATO SINDACO LUCA SILVANI DELLA LISTA “PROGETTIAMO VILLALAGO”

1 - Quale il senso della tua candidatura a Sindaco di Villalago?

Mi candido Sindaco di Villalago perché ho accettato la proposta di alcuni amici con cui ho condiviso un lungo percorso. Da tempo, infatti, discutiamo delle vicende politico-amministrative di Villalago. Siamo convinti che quello che è stato fatto non sia sufficiente per permettere al nostro paese di conquistare il posto che merita e soprattutto per interrompere lo spopolamento oggi in atto, che crea un declino i cui effetti negativi li subiranno soprattutto i giovani, che fra poco non avranno nemmeno più la speranza di continuare a vivere in questo paese.

Sono assolutamente consapevole delle difficoltà che incontreremo, ma sono anche convinto che lavorando con costanza e capacità riusciremo a raggiungere i traguardi che ci stiamo prefissando.

2 - Cosa rispondi a chi ritiene che non avresti dovuto candidarti a Sindaco, perché non sei di Villalago?

Chi sostiene certe cose dovrebbe lui fare un passo indietro dalla gestione della res publica. Io sono estremamente fiero delle mie origini scannesesi e allo stesso modo sono orgoglioso di essere entrato a far parte, da più di 25 anni, di una comunità, quella villalaghese, che mi ha accolto sempre positivamente, tanto da un punto di vista personale quanto professionale. Sono grato a questo paese, in cui ho deciso di vivere con mia moglie e le mie bimbe. Senza retorica, posso dire che sento Villalago come il mio paese. Nutro forte il desiderio di contribuire a far emergere Villalago a livello regionale e nazionale, evitando così che un giorno possa essere destinato a scomparire.

Sono certo che il mio stesso sentimento lo condividano anche tutti coloro che hanno scelto Villalago come “*posto del cuore*”, seppur non villalaghesi.

3 - Come intendi impostare la campagna elettorale insieme a tutti i componenti della tua lista?

Agiremo unicamente con l’obiettivo di proporre e presentare le nostre idee e progettualità per dare a Villalago un buon governo almeno per i prossimi cinque anni. Per questo motivo cercheremo di avviare un dialogo sereno, costruttivo e trasparente con la popolazione, cercando di evitare il mero scontro politico e le sterili polemiche. Già da tempo siamo riusciti a costruire

un rapporto diretto con la gente (in ciò siamo agevolati dal fatto che a Villalago ci conosciamo tutti) e vogliamo continuare a farlo in questo mese di campagna elettorale e soprattutto durante l'intera legislatura mediante la costituzione di commissioni di cittadini. Crediamo fortemente che l'ascolto continuo delle esigenze della comunità non può che facilitare la risoluzione delle problematiche esistenti.

4 - Se eletto sindaco, quali i primi provvedimenti?

Credo che l'inizio di una avventura del genere ci travolgerà, dovremo essere bravi a non farci prendere dalla frenesia. Di certo, sentirò tutti i Sindaci dell'Alta Valle del Sagittario, in particolar modo il Sindaco di Scanno, per iniziare con loro un cammino politico-amministrativo condiviso nell'interesse di tutto il territorio. Allo stesso tempo, lavorerò ad una riorganizzazione della "*macchina amministrativa*": sarà, a tal proposito, necessario plasmare un'ottima squadra non solo tra gli amministratori (e sono convinto che i miei collaboratori saranno all'altezza del loro ruolo), ma anche tra gli impiegati e gli operai, che ho sempre ritenuto essere la vera forza trainante di un Ente. Con tutti loro ho intenzione di creare un rapporto costruttivo e leale.

Ma l'obiettivo principale sarà quello di intervenire da subito nelle politiche turistiche, dove serve una svolta decisa, così da dare un segnale chiaro di quello che l'Amministrazione vorrà realizzare nei prossimi cinque anni.